

Scafati - Per quanto riguarda le polveri sottili non si riscontrano, fino ad ora, i superamenti dei limiti di legge applicabili

Diossine sotto limite di quantificazione

Sono disponibili ulteriori risultati degli accertamenti in corso in relazione all'incendio divampato lo scorso 5 aprile presso il sito "Seneca" di gestione dei rifiuti nel comune di Scafati. I campionamenti svolti in data 6-7 aprile per la ricerca di diossine, furani e policlorobifenili diossina-simili dispersi in atmosfera (effettuati rispettivamente nei pressi del luogo dell'incendio, nel territorio comunale di Angri e nel territorio comunale di Pompei) hanno evidenziato valori inferiori al limite di quantificazione della metodica utilizzata, indicando assenza di tali inquinanti nei campioni analizzati. In relazione agli inquinanti monitorati dal laboratorio mobile collocato nei pressi del luogo dell'incendio (tra cui polveri sottili PM10 e PM2,5, ossidi di azoto, benzene, toluene, xilene, biossido di zolfo) non si riscontrano, in riferimento alla giornata di martedì, superamenti dei limiti di legge applicabili. Il campionamento svolto in data 6-7 aprile nel territorio comunale di Angri ha evidenziato una concen-



L'incendio a Scafati

trazione media di PM10 pari a 32 microgrammi per metro cubo, inferiore alla soglia che la normativa prescrive non sia superata più di 35 volte in un anno. La zona è monitorata costantemente fin dal giorno dell'incendio con due fabbricati contenenti rifiuti andati in fiamme per cause

ancora da accertare. Al momento, non si registrano gravi criticità sul fronte dell'ambiente e restano sotto controllo anche le aree limitrofe maggiormente colpite dall'incendio. Resta in vigore l'ordinanza emessa.

Scafati - Zona tra rifiuti, erba alta e abbandono

L'area adiacente al plesso Anacardi è nel degrado: arriva la segnalazione

Degrado ed incuria dominano nell'area adiacente al plesso scolastico Tommaso Anardi di via Pietro Melchiade a Scafati. La denuncia arriva dal consigliere di "Scafati Rinasce", Gennaro Avagnano, che recandosi sul posto ha potuto constatare di persona la condizione di abbandono in cui versa l'intera zona. Il suggerimento offerto dal consigliere appartenente alla stessa maggioranza che fa capo al sindaco Pasquale Aliberti, è quello che su questa scuola l'amministrazione dovrebbe iniziare a ragionare in un'ottica più ampia e con una programmazione a medio-lungo termine, attesa la mancata realizzazione del piano superiore del nuovo Polo Scolastico di via Oberdan dove era previsto il trasferimento della scuola media. Secondo quanto riferito dall'esponente di "Scafati Rinasce", lo scorso anno, per la manutenzione delle scuole erano stati stanziati circa 140mila euro, di cui 70mila sulla spesa corrente (immediatamente liquidi e quindi disponibili per essere utilizzati allo scopo) e altri 70mila da ricevere solo a seguito di incassi degli oneri di urbanizzazione.

Cava de' Tirreni - Giovedì le prime proposte

"La buona merenda", progetto per affrontare tema sana alimentazione



La Confesercenti Provinciale di Salerno, la Camera di Commercio di Salerno, Città della Scienza, il comune di Cava de' Tirreni, le scuole degli istituti comprensivi di Cava de' Tirreni, i docenti nutrizionisti delle Università partecipanti, hanno collaborato per la definizione del progetto "LA BUONA MERENDA". Il progetto nasce dalla sensibilità di Città della Scienza circa i dati del Ministero della salute sulla Campania, dove insiste la percentuale maggiore italiana di bimbi obesi e circa il 10% della popolazione campana è diabetica. Pertanto, Città della Scienza ha chiesto a Confesercenti Provinciale di Salerno e alla Camera di commercio di Salerno di condividere l'idea di produrre una merendina che segue una corretta alimentazione e ai corretti stili di vita dell'infanzia in coerenza con la dieta mediterranea e per contrastare in particolare l'obesità infantile. Come sperimentazione è stata scelta la città di cava de' Tirreni che visto l'amministrazione comunale entusiasta del Progetto ed il Sindaco Vincenzo Servalli e l'assessore alle attività produttive Lorena Iuliano sono stati protagonisti negli incontri avuti dagli esperti di città della scienza (Docenti nutrizionisti, esperti, medici) i docenti e i genitori degli istituti scolastici coinvolti. Dopo numerosi incontri tra i docenti, le scuole, i genitori, l'amministrazione comunale sono state definite n.3 merendine nutrizionalmente equilibrate, gustose e fatte con materia prima di eccellenza dei nostri territori. Queste merendine verranno proposte domani, giovedì 10 aprile alle ore 10.00 c/o la Casa Comunale di Cava de' Tirreni ad una delegazione di studenti degli istituti comprensivi della città i quali dovranno scegliere la merendina che verrà distribuita nei negozi della città di Cava de' Tirreni associati alla Confesercenti. È questa una bellissima iniziativa, culturale e sociale, unica in Italia che partirà come sperimentazione dalla città di Cava de' tirreni per poi svilupparsi su tutto il territorio della regione Campania. Saranno presenti domani all'assaggio degli studenti il Sindaco di cava de' Tirreni Vincenzo servale l'Assessore comunale Lorena Iuliano, Il V. Presidente di Città della Scienza, Gianfranco Nappi e poi Pasquale Strazzullo, Gabriele Riccardi, Marika Dello Russo.

Il fatto - La formazione universitaria contribuisce a servire i bisogni delle aziende

"Università e Territorio. Un rapporto da consolidare"

Si svolgerà venerdì 11 aprile, dalle ore 10.00, in Aula "G. De Rosa", presso il Campus di Fisciano, l'incontro "Università e Territorio. Un rapporto da consolidare", promosso dal Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DISES UNISA). L'evento vuole essere un'occasione di interlocazione e di confronto, al fine di interpretare come la formazione continua universitaria possa fungere da leva verso la creazione e il consolidamento di una cultura imprenditoriale, dinamica e aperta, espressione del proprio territorio.



Università e il territorio hanno l'esigenza di rafforzare le relazioni, in un'ottica di occupabilità delle persone e di competitività del sistema socio-economico privato e pubblico. L'integrazione va vista come un valore perché produce innovazione e sviluppo, e consente di far incontrare soggetti diversi su interessi comuni. La formazione continua universitaria può contribuire a servire i bisogni delle aziende e delle organizzazioni presenti in un territorio con l'obiettivo di renderlo più innovativo, imprenditoriale e competitivo. Pertanto, la programmazione dell'offerta formativa universitaria richiede un processo complesso di analisi e

valutazione, che da un lato dovrebbe essere di carattere partecipativo con il coinvolgimento degli stakeholder, e dall'altro non può essere limitato solo ad una fase ex-ante, ma deve interagire con una sistematica valutazione in itinere ed ex-post. Il convegno sarà moderato dal giornalista Andrea Pellegrino, Direttore del quotidiano L'Orsa della Sera. Dopo i saluti istituzionali del Prof. Sergio Destefanis, Direttore DISES, e del Prof. Luigi Aldieri, Presidente del Consiglio Didattico SG, si proseguirà con i seguenti interventi: Dott. Cono Federico, Direttore Generale Banca Monte Pruno; Dott.ssa Claudia Sacco, Dirigente Area Tecnica Irpiniamiente; Ing. Carmine Coppola, Direttore Stabilimento (Nusco - Av) CMS Spa; Dott.ssa Chiara Panza,

Unit Manager ETJCA - Agenzia per il Lavoro; Dott.ssa Tiziana De Sio, Responsabile Affari Generali e Comunicazione Metellia Servizi Srl; Dott. Giovanni Coscia, Presidente EDA Salerno; Dott. Nicola Ciano, Presidente EcoAmbiente Salerno; Dott.ssa Antida Giordano, Corporate Communication & Organization Development Tecnocap Spa; Dott. Andrea Caliendo, Presidente Consorzio Nocciola Autoctona Campana. Durante l'incontro verranno ascoltate le testimonianze di Paola Arena, Anna Cerrato, Luca Esposito (DISES), Luca Esposito (DISPC), Carmen Galantuomo, Sabato Siano, Marco Vitolo. Concluderà il convegno la Prof.ssa Marisa Faggini, Delegato Orientamento in Uscita SAO - EGA.